



## STUDIO CAPOVOLTO “SUCCESSFUL INNOVATOR” - NOVA

Progetto n.2020-1-LT01-KA227-ADU-094751

### Il grande reset della moda

**Creatore della buona pratica, nazione:** Informazioni fornite da Andrei Spataru, stilista:  
Irina Schrotter

**Settore:** design e moda

**Tipo di attività/occupazione:** lavoratore autonomo

### Risultati raggiunti nel settore culturale e creativo prima della pandemia

Irina Schrotter ha iniziato a lavorare nel mondo della moda prima della pandemia per combattere la povertà. “Non riuscivo ad arrivare a fine mese con lo stipendio da dottore”, ha confessato in un’intervista la stilista cinquantacinquenne, proprietaria di tre fabbriche di indumenti, parlando di come la sua attività ha resistito alla pandemia e evidenziando alcune soluzioni possibili per uscire dallo stallo.



Prima della pandemia le creazioni di moda e le idee di design andavano alla grande e l’abbigliamento “arrivava” a molte persone. I profitti erano stabili e assicuravano una vita dignitosa. “Pensate che ho abbandonato la carriera medica per seguire la mia passione per la moda e il design”, ha affermato Irina. Si sentiva ogni giorno più realizzata in

*Immagine gratuita su Unsplash*

questo lavoro e, guardandosi indietro, non sentiva alcun rimorso per aver abbandonato la medicina.

Lavorare nel settore della moda e del design era piacevole quanto impegnativo e non lasciava molto tempo libero. Uno dei risultati ottenuti nel settore culturale e creativo prima della pandemia è stata un’intera collezione di linee di abbigliamento, alla quale si è aggiunta il piacere di fare quello che si ama, insieme a un’ampia rete di collaboratori nel settore. È quando senti di

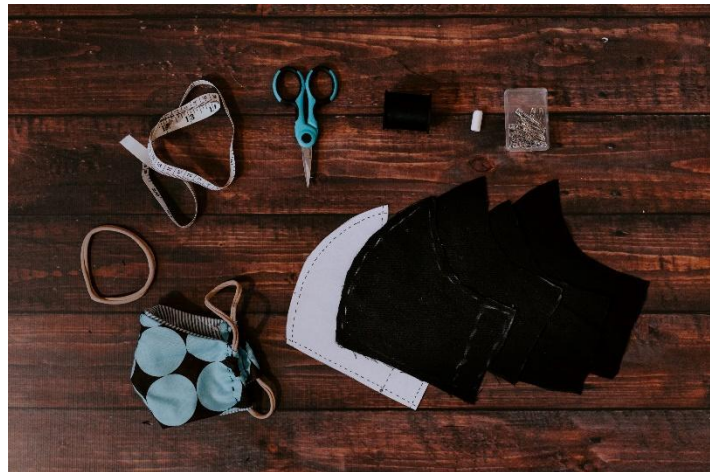


voler esprimere la tua tristezza o la tua confusione, che inizi a fare degli schizzi e a creare i vestiti migliori.

### Le sfide della pandemia e le soluzioni innovative per superarle

Le prime sfide sono apparse fin dall'inizio della pandemia, quando la stilista ha creato mascherine protettive in cotone, sulle quali ha detto: "Mi sono laureata in medicina e ho pensato che anche le mascherine di cotone sarebbero state una protezione (le stesse che vedevo nelle sale operatorie da studente). Non c'erano mascherine protettive e volevamo farne almeno qualcuna di cotone. Le ho vendute a ospedali, studi medici e farmacie e i clienti erano contenti di poterle lavare e stirare.

Purtroppo però l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e alcuni comunicatori in Romania, alcuni addirittura laureati in medicina, si sono schierati contro le mascherine di cotone. Qui ho capito che non possiamo combattere contro una massa critica di cattivi comunicatori. Più tardi è stato dimostrato che questo tipo di mascherine può essere usato, specialmente in assenza di alternative", ha aggiunto la stilista. È stato molto frustrante.



*Immagine gratuita su Unsplash*

Infatti i passi che l'hanno portata verso la moda erano partiti proprio dalla medicina, quando si è vista ridurre lo stipendio da medico. "Nel 1990 avevo 25 anni, mi ero appena laureata e lavoravo in un ospedale di emergenza a Iași nel reparto di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva. Guadagnavo 2.000 lei con sette guardie notturne al mese."

Le soluzioni innovative hanno tratto una forte ispirazione dalle competenze trasversali come autodeterminazione e motivazione per lottare contro chi non hanno una buona considerazione del proprio lavoro. Perché? Perché non c'è successo se c'è resa. Non è affatto facile utilizzare quello che offre l'industria della moda: da qui parte il contributo alla lotta contro la pandemia, di cui l'innovazione è stata la base. Infatti tutte quelle mascherine di cotone sono state create grazie all'amore per le persone.

### Condizioni per l'innovazione e il successo

Per evidenziare gli elementi di innovazione e successo, Irina Schrotter ha condiviso la sua decisione presa subito dopo il lockdown di marzo 2020, quando la maggior parte dei negozi erano



chiusi e le persone restavano a casa. “Sono partita dal fatto che sono stata a casa a lungo ed ero stanca di indossare sempre le stesse cose. Non avevo vestiti appositi per stare in casa perché prima della pandemia non ci stavo mai.

Da queste riflessioni è nata l’idea della linea ‘Homebody’, da indossare in casa come meglio si crede, come un outfit casual con il quale lavorare oppure uscire per un caffè veloce quando possibile. L’idea ha avuto un grande successo, ho lanciato la campagna e la collezione online perché, fortunatamente, un anno fa, il 5 maggio (il giorno del mio compleanno), ho lanciato il mio negozio online. Già nei mesi di maggio-giugno abbiamo avuto il 400% di guadagni in più del mese precedente”, ha detto Irina Schrotter.

L’elemento innovativo è scaturito dalla necessità perché a volte le soluzioni innovative appaiono nei momenti più difficili. Quando si affrontano situazioni spiacevoli, bisogna essere creativi e sfruttare tutte le proprie qualità positive per avere successo.

Il successo e l’innovazione di questa pratica stanno anche nell’utilità e nei commenti positivi ricevuti dalla linea “Homebody”. Quando la competizione nel settore del design e della moda è molto alta, successo e innovazione possono nascere da piccole cose. Questo è il caso di questa buona pratica: se non fosse stato per il successo delle mascherine di cotone e per la tenacia di Irina, la linea “Homebody” non sarebbe andata così bene.



*Immagine gratuita su Unsplash*

Questa buona pratica può essere attuata o replicata con successo se si conoscono il design e la moda, se si ha il desiderio di far piacere alle persone, se si vuole essere il capo di sé stessi e guadagnare grazie alla propria passione. Ovviamente serve anche un aiuto economico, che a volte viene elargito dalle autorità locali.

**Fonte:** [https://www.romaniatv.net/irina-schrotter-impinsa-de-saracie-sa-se-apuce-de-moda-nu-puteam-sa-supravietuiesc-din-salariul-de-medic-cum-si-a-dezvoltat-designer-ul-afacerile-in-pandemie\\_5272843.html](https://www.romaniatv.net/irina-schrotter-impinsa-de-saracie-sa-se-apuce-de-moda-nu-puteam-sa-supravietuiesc-din-salariul-de-medic-cum-si-a-dezvoltat-designer-ul-afacerile-in-pandemie_5272843.html)



### Spunti di riflessione

1. Cosa ho imparato da questa buona pratica?
2. Cosa devo fare per lanciare una collezione di successo e sopravvivere nel settore della moda e del design?
3. I contenuti di questa buona pratica sono stati rilevanti e utili?

**Questa storia di buone pratiche è stata preparata dal Centrul pentru Promovarea Invatarii Permanente - CPIP, Romania.**